

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

– III Reparto – 8^a Divisione –

CAPITOLATO SPECIALE E NORME PER LA VERIFICA DI CONFORMITA' PER
L'APPROVVIGIONAMENTO, MEDIANTE GARA CON PROCEDURA APERTA,
**DI AUTOCARRI CON GRU RETRO-CABINA E SPONDA IDRAULICA
RETRATTILE** COMPLETI DI ACCESSORI, DOTAZIONI A CORREDO, CORSO
DI FORMAZIONE E PACCHETTO MANUTENTIVO SESSENNALE.

INDICE

PREMESSA	3
PARTE I: CAPITOLATO SPECIALE	4
1. ESIGENZA OPERATIVA	4
2. CONDIZIONI DI IMPIEGO	4
3. CARATTERISTICHE TECNICHE	5
4. MANUTENZIONE	7
5. ACCESSORI E DOTAZIONI A CORREDO	7
6. CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONI A CORREDO	8
7. VERNICIATURA	9
8. SCRITTE, ETICHETTE E CONTRASSEGNI.....	10
9. GARANZIA E ASSISTENZA	11
10. MODALITÀ E LUOGO DI CONSEGNA.....	11
11. CORSO DI FORMAZIONE.....	11
 PARTE II: NORME PER LA VERIFICA DI CONFORMITA'	 13
1. GENERALITÀ	13
2. OPERAZIONI DI VERIFICA DI CONFORMITA'	14
3. VALUTAZIONE FINALE DELLA RATA IN VERIFICA DI CONFORMITA'	16
 <i>Annesso A:</i>	 <i>BOZZA DI COPERTINA PER PUBBLICAZIONE TECNICA</i>
<i>Annesso B:</i>	<i>MODULISTICA PER PUBBLICAZIONE TECNICA</i>
<i>Annesso C:</i>	<i>PACCHETTO MANUTENTIVO</i>

PREMESSA

Il presente documento costituisce Capitolato Speciale e Norme per la verifica di Conformità per l'acquisizione di **Autocarri con gru retro-cabina e sponda idraulica retrattile** completi di relativi accessori, dotazioni a corredo, corso di formazione e pacchetto manutentivo sessennale.

Il documento è articolato nelle seguenti due parti:

- **Parte I:** “Capitolato Speciale” in cui vengono descritte le caratteristiche tecniche e operative che dovrà possedere ciascun mezzo in acquisizione e le relative attrezzature;
- **Parte II:** “Norme per la verifica di conformità” in cui vengono descritte le prove tecniche ed i controlli che saranno eseguiti per l'accettazione della fornitura.

Tutte le lavorazioni relative alla fabbricazione dei mezzi in argomento e dei relativi accessori/componenti dovranno essere eseguite in regime di qualità UNI EN ISO 9001:2015 o equivalente nel Paese di produzione.

Tutte le normative prese a riferimento nel presente documento dovranno essere nella versione aggiornata in vigore alla data di approntamento alla verifica di conformità.

La Società costruttrice dovrà garantire una valida rete commerciale ed essere tecnicamente assistita da una specifica organizzazione operante sull'intero territorio nazionale, anche nel caso in cui i complessi siano di produzione estera.

La rete assistenziale in Italia, inoltre, deve avere caratteristiche di capillarità. I mezzi in fornitura dovranno utilizzare complessi, sottocomplessi ed accessori di larga produzione di serie e di facile reperibilità sul territorio nazionale. In particolare deve essere garantita la permanente disponibilità sul territorio nazionale della ricambistica a tutti i livelli e degli aggiornamenti software, per un periodo non inferiore a **15 anni**.

Dovrà essere garantita la presenza di almeno un centro di assistenza autorizzato in ogni regione d'Italia.

Nei seguenti paragrafi si fa riferimento a Standard Agreement (STANAG) che possono essere richiesti, per la consultazione, al Ministero dello Sviluppo Economico – Gabinetto Segreteria Principale NATO – Via Molise, 19 Roma (tel. 06.4705.5709).

Ove non diversamente esplicitato o stabilito da norme di legge, ai limiti numerici indicati nel presente capitolato si applicheranno **tolleranze del $\pm 5\%$** sul valore di riferimento.

PARTE I: CAPITOLATO SPECIALE

1. ESIGENZA OPERATIVA

Autocarro pesante da cantiere, di derivazione commerciale, dotato sia di gru retro-cabina che di sponda idraulica retrattile, necessario al supporto generale della F.A.

2. CONDIZIONI DI IMPIEGO

Gli automezzi in acquisizione dovranno essere in grado di operare negli scenari di previsto impiego della F.A e in condizioni climatiche estreme. In particolare, dovranno essere idonei a svolgere attività tattico-logistiche in campo militare, su strada asfaltata e in fuoristrada leggero, incluso il trasporto di: materiali vari, container ed imbarcazioni in dotazione alla F.A.

Gli automezzi dovranno essere idonei per operare in ambiente operativo contraddistinto da condizioni climatiche previste dallo STANAG 4370 (AECPT -230- Ed. 1), zone da A1 a C0. In sintesi, per il materiale in provvista, le temperature d'impiego sono comprese **tra (-19°C) e (+49°C)**.

In tale quadro, i mezzi dovranno:

- assicurare la possibilità di impiego su strade semi-preparate e sterrate;
- essere realizzati secondo il più moderno stato dell'arte e con materiali aventi caratteristiche meccaniche tali da garantire la più alta affidabilità e la massima sicurezza in ogni fase d'impiego;
- assicurare la migliore sistemazione ergonomica e confort per il personale operatore;
- risultare nell'ambito delle attività sopraindicate e delle prestazioni richieste, sicuri e affidabili;
- possedere elevate caratteristiche di stabilità;
- essere di facile impiego, manutenzione, riparazione e conservazione;
- ovunque si renda necessaria l'applicazione di pittogrammi o di targhette descrittive, queste dovranno essere realizzate in materiale adesivo, trasparente o metallizzato con caratteristiche di lunga durata e di resistenza all'usura;
- essere dotati di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa in vigore alla data di approntamento alla verifica di conformità.

Tutti i componenti dei mezzi dovranno richiedere limitate operazioni di ispezione, regolazione e manutenzione. Tali operazioni dovranno poter essere effettuate a cura dello stesso personale preposto alla conduzione, con gli attrezzi dati in dotazione, seguendo le prescrizioni del libretto di uso e manutenzione in dotazione ai mezzi. Dovrà essere assicurata l'agevole accessibilità alle pompe idrauliche e ai componenti del motore e la rapidità dei controlli ordinari sui principali componenti di ciascun complesso.

3. CARATTERISTICHE TECNICHE

I mezzi dovranno rispettare le seguenti caratteristiche tecniche ritenute essenziali ed inderogabili in relazione alle operazioni da svolgere.

a. Dimensioni e peso

- larghezza massima del mezzo (sagoma senza sporgenze mobili) ≤ 2.550 mm (*valore non soggetto a tolleranza nel rispetto del codice della strada*);
- altezza minima da terra dell'autotelaio ≥ 250 mm;
- lunghezza del veicolo completamente allestito ≥ 11.000 mm;
- portata utile con veicolo completamente allestito ≥ 10.000 kg;
- massa totale a terra del veicolo non inferiore al valore massimo consentito dal Codice della Strada per la specifica categoria di appartenenza (massa limite complessiva a pieno carico);
- massa rimorchiabile ≥ 25.000 kg;
- carrozzabilità idonea ad accogliere l'allestimento gru e un eventuale pianale porta container standard ISO 20.

b. Motorizzazione:

- alimentazione compatibile con tutti i seguenti carburanti:
 - diesel conforme allo standard NATO F-54
 - biocarburante (Green Diesel) conforme allo standard NATO F-76
 - biodiesel Hydrotreated Vegetable Oil (HVO) conforme alla norma EN 15940
- cilindrata ≥ 12.000 cm³;
- potenza ≥ 450 CV;
- coppia massima: ≥ 2200 Nm;
- emissioni inquinanti non superiori al limite imposto dalla normativa in vigore alla data di approntamento alla verifica di conformità;
- serbatoio carburante con capacità ≥ 400 litri, sistema anti-sversamento e chiusura a chiave;
- serbatoio AdBlue ≥ 50 litri con chiusura a chiave;
- protezione coppa olio motore;
- protezione impianto pneumatico.

c. Trasmissione

- configurazione a quattro assi con tandem posteriore trattivo per uso in off-road leggero;
- configurazione ruote 8x4x4 (due assi con trazione e due assi sterzanti);
- cambio automatico (o soluzione equivalente¹) con almeno n. 12 marce in avanti e retromarcia.

d. Impianto frenante

- conforme al Regolamento ECE R13-11;
- freni anteriori e posteriori a disco solido;
- sistemi EBS, ABS e ASR;
- sistema retarder e freno motore potenziato;
- freno di stazionamento a due camere;
- serbatoi aria compressa in acciaio con sensore di condensa;

¹ Intendendosi quindi robotizzato, sequenziale, ecc.

- compressore aria con almeno due cilindri;
- unità di trattamento aria elettronica (E-APU).

e. Pianale di carico

- pianale in acciaio, con controtelaio di rinforzo, dotato di sponde perimetrali abbattibili e amovibili, adatto all'alloggiamento, in alternativa, sia di un container standard ISO 20 sia di due container standard ISO 10;
- lunghezza ≥ 6.200 mm;
- n. 2 sponde di pari dimensioni per lato destro con altezza di **500 mm**;
- n. 2 sponde di pari dimensioni per lato sinistro con altezza di **500 mm**;
- n. 1 sponda unica per lato posteriore; con altezza di **500 mm**;
- n. 1 sponda unica per lato anteriore, fissa e con altezza ≥ 1.000 mm;
- n. 8 twist-lock compresi nel pianale per aggancio container;
- almeno n. 2 verricelli per ciascun lato (destro e sinistro);
- almeno n. 2 verricelli per il lato posteriore;
- almeno n. 5 ganci ferma-fune per lato.

f. Impianto gru

- gru idraulica articolata, installata tra la cabina e il pianale dell'autocarro, conforme alla versione aggiornata della normativa EN 12999 e a tutte le normative di settore in vigore alla data di approntamento alla verifica di conformità.
- gru dotata di comando a distanza, funzionante sia con cavo sia senza cavo, provvisto di display riportante i dati significativi relativi al carico e alla sicurezza della gru durante le fasi della movimentazione;
- sistema di sicurezza elettronico;
- carico teorico massimo alla distanza di 2 metri ≥ 20.000 kg;
- massimo sbraccio idraulico orizzontale ≥ 11 metri;
- portata allo sbraccio massimo ≥ 3.200 kg;
- serbatoio olio con filtro di ritorno e capacità ≥ 340 litri;
- angolo di rotazione infinito;
- gancio girevole con portata ≥ 16 tonnellate;
- almeno n. 1 faro a LED con potenza di almeno 70W per l'illuminazione dell'area di lavoro e installato sul braccio della gru;
- l'impianto idraulico per la stabilizzazione del veicolo in fase di utilizzo della gru dovrà essere composto da 4 travi stabilizzatrici con cilindri sollevabili automaticamente, estendibili fino ad almeno **8 metri** per quelle anteriori e fino a **6 metri** per quelle posteriori. L'impianto dovrà essere perfettamente integrato con la struttura del veicolo ed essere conforme a tutte le normative applicabili. Dovrà essere adeguatamente dimensionato rispetto alla massa del veicolo e alla portata della gru. Gli stabilizzatori anche quando estratti dovranno consentire l'apertura totale delle sponde di carico.

g. Sponda idraulica retrattile

- piattaforma a singolo ripiegamento con sezione base rinforzata in acciaio con punta in alluminio, munita di rulli sintetici per favorire il contatto tra la piattaforma e il terreno;
- ripiegamento della punta della piattaforma rinforzato da molle a torsione;
- inclinazione regolabile in qualsiasi posizione tramite l'ausilio di controlli esterni;
- almeno n. 2 cilindri di sollevamento e n. 2 cilindri di rotazione;
- retrazione entrata/uscita tramite motore idraulico e sistema a cremagliera;
- capacità di sollevamento ≥ 1.500 kg;
- cassetta di controllo esterna con sezionatore della batteria e chiave rimovibile;
- comandi elettrici senza componenti elettronici sensibili;
- controlli esterni di sicurezza con funzionamento a 2 mani obbligatorie;
- motore elettrico con fusibile di protezione termica.

h. Kit di sollevamento

- tirante con 4 bracci in Dyneema (o materiale equivalente) per il sollevamento di container ISO 10 con portata di almeno **6.300 kg fino a 45°**;
- tirante con 4 bracci in Dyneema (o materiale equivalente) per il sollevamento di container ISO 20 con portata di almeno **8.400 kg fino a 45°**;
- tirante con 4 bracci in Dyneema (o materiale equivalente) per il sollevamento di container ISO 40 con portata di almeno **10.500 kg fino a 45°**;
- almeno n. 4 funi di prolunga in Dyneema (o materiale equivalente) per il sollevamento di container ISO 40 mediante estensione del tirante ISO 20 da 8.400 kg;
- n. 8 grilli ad omega zincati e perno a vite da 6,5 tonnellate;
- n. 8 grilli ad omega zincati e perno a vite da 4,7 tonnellate;
- n. 8 grilli ad omega zincati e perno a vite da 3,25 tonnellate;
- n. 8 fasce a cricchetto da 9 metri con portata minima 2 tonnellate;
- n. 4 fasce ad anello per sollevamento da 4 metri con portata minima 2 tonnellate;
- n. 4 fasce ad anello per sollevamento da 5 metri con portata minima 4 tonnellate;
- n. 4 grilli ad omega per sollevamento container da collegare ai blocchi ISO superiori.
- tutti i dispositivi devono rispettare le normative applicabili ed essere marchiate CE;
- tutti i dispositivi devono essere stivati all'interno dei gavoni installati ai lati del telaio.

i. Sistema di traino:

- idoneo per il traino dei rimorchi militari in dotazione all'Esercito Italiano (modello "ADAMOLI R3 A30", "OMAR-PRATO 33R393" e "ACERBI-ARIS 32R1SP");
- connessione freni rimorchio;
- cavo elettrico ausiliario rimorchio;
- presa 12V a 13 poli.

j. Trasportabilità:

- per via ferrata: sulla rete nazionale ed internazionale senza alcuna limitazione (anche con breve preparazione);
- per via marittima: con il rizzaggio senza particolari limitazioni;

- per via aerea: con vettori di adeguate capacità anche tramite preparazione e con eventuale adozione di adeguato kit.

k. Impianto elettrico

- coppia di batterie da almeno 220Ah (12V) a bassa manutenzione con indicatore stato di carica;
- alternatore da almeno 28 V e minimo 150°;
- presa supplementare 24V;
- presa di corrente ausiliaria di facile accessibilità di tipo unipolare (coassiale) con adattatore per spine di tipo bipolare, per l'avviamento mediante fonte esterna o per la ricarica delle batterie di bordo dall'esterno o per l'avviamento di altri mezzi simili (STANAG 4074).

l. Cabina

La cabina dovrà essere del tipo chiuso, progettata con i massimi criteri di ergonomia e confort per ospitare almeno 2 (due) persone compreso il conducente e dotata di idonea visibilità in ogni direzione. Inoltre, dovrà essere provvista di:

- sterzo dinamico a gestione elettronica, con sollecitazioni ridotte sul volante;
- cinture di sicurezza per tutto il personale;
- cassetta di pronto soccorso;
- servosterzo;
- limitatore di velocità a 85 Km/h;
- vetri atermici;
- *cruise control*;
- cabina con vano bagagli;
- climatizzatore automatico;
- riscaldatore operante in maniera indipendente dal motore;
- supporto per lo smartphone.

La strumentazione di bordo deve essere in posizione ergonomica per facilitare il monitoraggio del mezzo e deve comprendere: contagiri, indicatore di velocità, contachilometri, indicatori di direzione, interruttori e comandi per tutti gli accessori previsti in cabina, luci di emergenza, strumentazione per il monitoraggio e la diagnostica del mezzo e quant'altro previsto dal Codice della Strada per la libera circolazione stradale.

Dovrà essere presente un computer di bordo con spie e *check control* almeno per:

- pressione olio motore;
- pressione aria;
- temperatura liquido di raffreddamento;
- indicatore pressione aria;
- indicatore livello combustibile.

m. Sistemi di sicurezza

Dovranno essere installati tutti i sistemi di sicurezza previsti obbligatoriamente dalle normative di settore in vigore alla data di approntamento alla verifica di conformità.

Al riguardo, si puntualizza che sui mezzi dovranno essere installati come minimo tutti i sistemi ADAS previsti dalla legge per i veicoli omologati dopo il 7 luglio 2024.

4. MANUTENZIONE

Dovrà essere ricercata la migliore soluzione per garantire la facile accessibilità ai punti/apparati soggetti a manutenzione periodica.

5. ACCESSORI E DOTAZIONI A CORREDO

Oltre alle dotazioni e accessori di serie, ogni mezzo dovrà essere dotato di:

- radio DAB Bluetooth e navigatore con interfaccia digitale in lingua italiana;
- chiusura centralizzata con doppio telecomando;
- volante multifunzione regolabile con inclinazione del piantone;
- almeno 1 prese USB in plancia;
- alzacristalli elettrici;
- airbag conducente e passeggero;
- specchi retrovisori riscaldabili e regolabili elettricamente;
- specchio anteriore di accostamento riscaldabile;
- botola apribile;
- visiera parasole esterna di colore nero;
- pistola aria compressa con tubo spiralato;
- telecamera di retromarcia con visualizzazione dell'immagine su schermo digitale di ampia dimensione, posizionato in plancia;
- sistema di assistenza al cambio corsia;
- sistema di assistenza angolo cieco (blind spot assist);
- sistema anticollisione;
- sistema di assistenza alla partenza in salita;
- sistema di pesatura del carico con visualizzazione sul display digitale;
- sistema monitoraggio pressione pneumatici;
- sistema stacca-batterie automatico;
- avvisatore acustico di retromarcia;
- sistema di illuminazione conforme al Regolamento ECE R48;
- luci di ingombro laterali e posteriori a led;
- catene da neve per le ruote di trazione, con anello rompighiaccio;
- doppio estintore a polvere da 6 kg con apposita teca in plastica posto in posizione facilmente raggiungibile dal conducente;
- scala telescopica in alluminio con altezza minima 3 metri, stivata in apposita gabbia realizzata sulla sponda anteriore del pianale, lato gru;
- almeno n. 2 gavoni in alluminio di ampia capienza, dotati di chiusura a chiave;
- n. 4 pedane in polietilene per stabilizzatori, alloggiate in due gabbie, una per ogni lato, con chiusura dotata di lucchetto;
- kit attrezzi per manutenzione ordinaria veicolo;
- kit fusibili e lampade di scorta;
- tubo gonfiaggio pneumatici;

- triangolo;
- ruota di scorta con ancoraggio realizzato in modo tale da consentire, in maniera agevole e nel rispetto della normativa per la movimentazione dei carichi, l'eventuale sostituzione con quella inefficiente;
- impianto pneumatico conforme alle norme antinfortunistiche vigenti e provvisto di sistema di controllo della pressione e valvole compatibili con il sistema di compressione dell'aria, compresa pistola ad aria compressa con tubo spiralato e dispositivo per il gonfiaggio degli pneumatici;
- sistema di traino composto da una fune in materiale polimerico (o equivalente) ad alta resistenza, collegabile al gancio di traino posteriore o ad un ancoraggio anteriore;
- kit di ancoraggio per il trasporto ferroviario, aereo e marittimo ed eventuali ulteriori attrezzi di specifico utilizzo per le singole versioni, il cui peso (comprensivo dei ganci di ancoraggio anteriori, posteriori e laterali) dovrà essere compatibile con il peso in configurazione di trasporto;
- almeno n. 2 fustini di carburante da 20 litri collocati in apposita gabbia metallica all'esterno del veicolo chiudibile con chiave;
- kit trasporto eccezionale catarifrangente e lampeggiante di tipo amovibile;
- n. 2 giubbotti retroriflettenti aventi le caratteristiche di cui al D.M 30/12/2003 del Ministero dei trasporti;
- n. 2 calzatoie e relativi supporti;
- griglie protettive per fanali posteriori;
- cassetta di pronto soccorso medico con contenuto a norme DIN 13164-B, disposta all'interno della cabina;
- n. 2 copie della documentazione tecnica del mezzo come descritte nel successivo paragrafo.

6. CERTIFICAZIONI E DOCUMENTAZIONI A CORREDO

a. Certificazioni

Al momento della verifica di conformità, la Ditta, insieme alle copie della manualistica di cui al paragrafo seguente, dovrà presentare alla Commissione di verifica di conformità la seguente documentazione in lingua italiana e inglese:

- dichiarazione di conformità al presente Capitolato;
- dichiarazione di conformità UE e marcatura CE;
- certificato di origine rilasciato dal Costruttore;
- certificato di approvazione rilasciato dal Dipartimento per i trasporti;
- certificazione sul rispetto delle norme antinquinamento in vigore alla data di approntamento alla verifica di conformità;
- certificazione di buon funzionamento a temperature estreme di [-19 °C] e [+49°C];
- certificazione di garanzia, non inferiore a **60 mesi**, per il telaio e i lamierati contro i danni derivanti dalla corrosione passante;
- certificato di garanzia estesa e di assistenza (c.d. "pacchetto manutentivo") della durata non inferiore a **6 (sei) anni /120.000 km** (cfr. Annesso C);
- certificato di **omologazione per la libera circolazione stradale** rilasciato dagli organi competenti in materia.

b. Manuali d'uso, manutenzione e catalogo illustrato delle parti di ricambio

Il manuale di uso e manutenzione ed il catalogo illustrato delle parti di ricambio dei complessi commerciali in provvista, in ottemperanza a quanto previsto nel paragrafo 16 della pubblicazione tecnica ordinativa TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-001-B000 e nel paragrafo 13 della pubblicazione tecnica ordinativa TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-004-B000 emanate dalla D.A.T., verranno acquisiti nel formato e nel testo predisposto dalla casa madre.

In particolare i 2 volumi verranno accorpati prevedendone l'adozione mediante l'applicazione della copertina, che dovrà essere redatta in modo conforme alla bozza riportata in Allegato "A". Ad integrazione dei contenuti previsti nel testo commerciale, il "manuale" dovrà contenere subito dopo la copertina una pagina nella quale sia riportata in alto, in posizione centrale la denominazione "AUTOCARRI CON GRU RETRO-CABINA E SPONDA IDRAULICA RETRATTILE" e due foto scontornate; la prima con vista $\frac{3}{4}$ anteriore e la seconda con vista $\frac{3}{4}$ posteriore del mezzo nella colorazione e configurazione in acquisizione. All'interno del manuale dovrà inoltre essere messo in evidenza un capitolo dedicato espressamente a "NORME ED AVVERTENZE PER L'IMPIEGO IN SICUREZZA DEL MATERIALE";

Inoltre nel catalogo illustrato delle parti di ricambio verrà inserita una pagina riportante l'elenco delle parti di ricambio alle quali è stato attribuito il *Nato Stock Number* (NSN) relativo alla codifica. Per quanto sopra, entro 25 giorni dalla data di decorrenza contrattuale, la Società dovrà inviare n° 1 copia della succitata manualistica tecnica all'Ente Gestore e alla DAT 8^a Divisione, corredata dal modulo, debitamente compilato, di cui all'Allegato "B". La DAT provvederà quindi ad esaminare la pubblicazione tecnica e, in assenza di controindicazioni, darà comunicazione alla Società per autorizzare la stampa definitiva.

In aggiunta alla succitata manualistica dovrà essere fornito n. 1 tempario per le riparazioni per ogni macchina in acquisizione;

La Società, infine, dovrà fornire le seguenti copie, con la copertina, nella versione definitiva approvata, senza limiti né vincoli per la riproduzione:

- n. 2 copie a corredo di ciascuna macchina di cui:
 - n.1 in formato PDF su supporto informatico (sia parte uso e manutenzione che parte catalogo illustrato parti di ricambio);
 - n.1 copia in formato cartaceo (ad eccezione della parte catalogo illustrato parti di ricambio che potrà essere fornita anche in formato PDF);
- n. 1 copia dovrà essere consegnata alla Direzione degli Armamenti Terrestri – III Reparto 8^a Divisione, (in formato PDF su supporto informatico);
- n. 1 copia per l'Ente Gestore del contratto (in formato PDF su supporto informatico).

Ogni copia dovrà essere completa di tutta la documentazione descritta all'interno del presente paragrafo.

Eventuali inadempienze in merito alla realizzazione e fornitura del Manuale saranno formalizzate mediante l'applicazione di una penale nella misura che sarà debitamente definita dall'A.D., decurtandone il relativo ammontare sulla garanzia fidejussoria accesa.

Tutte le precitate pubblicazioni tecniche e certificazioni fanno parte integrante della fornitura e dovranno essere fornite in lingua italiana ed inglese.

7. VERNICIATURA

A premessa della verniciatura esterna, tutte le superfici metalliche dovranno essere opportunamente preparate e protette tramite l'applicazione, in più strati, di una vernice di fondo anticorrosiva bicomponente a base di resine epossidiche (c.d. primer).

I mezzi dovranno essere verniciati esternamente e nelle parti visibili che lo consentono, compresi gli elementi della gru e di ogni allestimento aggiuntivo, con pittura di colorazione **VERDE RAL 6003 GLOSS 15**.

Eventuali parti in plastica/gomma di piccola dimensione, non verniciabili esternamente, dovranno essere preferibilmente di colore nero o comunque di tonalità scura, a meno di ragioni tecniche non derogabili.

Non sono ammessi stemmi, disegni o scritte diversi da quelli utili ai fini della sicurezza o previsti dal presente Capitolato, fatta eccezione per eventuali scritte relative al nome del costruttore o al modello del veicolo.

Tuttavia, eventuali scritte relative al nome del costruttore o al modello del veicolo dovranno essere di piccole dimensioni e di colore scuro opaco (bassa visibilità). La loro applicazione non dovrà alterare la continuità e l'uniformità del colore verde che dovrà essere il colore predominante sulla livrea dei mezzi.

Ulteriori approfondimenti su aspetti tecnici legati alla verniciatura possono essere chiesti all'Ente gestore del contratto tramite contatti diretti (UTTAT di Torino, pec: uttat.to@postacert.difesa.it, tel. 011.7711244).

8. SCRITTE, ETICHETTE E CONTRASSEGNI

Sui complessi dovranno essere riportate etichette con le scritte ed i contrassegni, in italiano, con caratteri inalterabili, previsti al riguardo dalla norma STANAG 4281: "NATO *Standard Marking for Shipment and Storage*".

In particolare, dovranno essere indicati:

- denominazione del materiale;
- nominativo della Società fornitrice, numero di contratto e data di repertorio;
- Part Number;
- NATO Stock Number;
- la pressione dei pneumatici (per mezzi ruotati);
- elementi informativi previsti dalla Direttiva Macchine.

Le targhette dovranno essere resistenti alle condizioni d'impiego previste, senza degradazioni e distacchi durante la vita tecnica.

Il codice a barre (CAB), secondo il formato EAN 128 (Standard riconosciuto nel manuale NATO della codificazione AcodP-1) e in ottemperanza agli STANAG, dovrà riportare i dati essenziali precitati.

9. GARANZIA E ASSISTENZA

I mezzi in approvvigionamento dovranno essere coperti da:

- certificato di garanzia estesa e di assistenza (c.d. "pacchetto manutentivo") della durata non inferiore a **6 (sei) anni /80.000 km** dalla data di consegna dei mezzi (cfr. Annesso C);

- certificazione di garanzia, non inferiore a **60 mesi**, per il telaio e i lamierati contro i danni derivanti dalla corrosione passante.

10. MODALITÀ E LUOGO DI CONSEGNA

La fornitura dovrà essere consegnata presso il Parco Materiali Motorizzazione, Genio, Artiglieria ed NBC di **Peschiera del Garda (VR)** **entro 30 giorni** dalla ricezione dell'esito positivo delle operazioni di verifica di conformità.

11. CORSO DI FORMAZIONE

La Società aggiudicataria dovrà effettuare, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente appaltante, un corso di formazione della durata di almeno n. **2 giorni lavorativi**, rivolto al personale operatore e manutentore dell'A.D., avente come obiettivo il conseguimento di sufficienti conoscenze in merito all'impiego, alle operazioni di manutenzione ordinaria e al caricamento per il trasporto dei mezzi secondo quanto previsto nei relativi manuali.

A seguito del corso di formazione, la ditta dovrà rilasciare un attestato di abilitazione che, nei casi previsti dalla norma vigente, dovrà rispettare quanto disciplinato dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012, in attuazione dell'art. 73, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Lo svolgimento del corso dovrà avvenire entro 90 giorni dall'accettazione della prima rata della fornitura, presso la sede di un Ente dell'A.D. nelle date da concordare con l'A.D. Tutti gli oneri relativi all'espletamento del corso ed il materiale didattico saranno a carico della Società.

Al termine del corso verrà compilata, a cura del Capo Corso, una dichiarazione dalla quale dovrà risultare se i periodi d'istruzione ed il corso sia stato svolto conformemente a quanto stabilito al presente paragrafo.

I corsi dovranno essere effettuati in modalità ***“Train the trainers”***.

Ciascun corso (operatore e manutentore) dovrà essere rivolto ad un minimo di **15 frequentatori**.

Eventuali inadempienze in merito all'espletamento del suddetto corso saranno formalizzate mediante l'applicazione di una penale nella misura che sarà debitamente definita dall'A.D., decurtandone il relativo ammontare sulla garanzia fidejussoria accesa.

PARTE II: NORME PER LA VERIFICA DI CONFORMITA'

1. GENERALITÀ

L'approntamento alla verifica di conformità del materiale in fornitura, completo della manualistica in versione "definitiva", dovrà avvenire:

- **1^ Rata:** entro **180 giorni solari** decorrenti dalla data di comunicazione alla Società dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto;
- **2^ Rata:** entro **480 giorni solari** decorrenti dalla data di comunicazione alla Società dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto, ma in ogni caso non prima del 01 febbraio 2026;
- **3^ Rata:** entro **720 giorni solari** decorrenti dalla data di comunicazione alla Società dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto, ma in ogni caso non prima del 01 febbraio 2027.

La verifica di conformità sarà effettuata, presso gli stabilimenti della Società assuntrice, da una Commissione di Verifica Conformità (nel seguito C.V.C.) nominata dall'Ente Gestore.

In caso di indisponibilità di locali idonei, le prove potranno essere effettuate anche presso altro stabilimento indicato dalla Società, previo benestare dell'Ente committente.

La verifica di conformità del materiale in approvvigionamento, effettuato a cura e spese della Società costruttrice (ad eccezione delle spese per il personale dell'A.D.), avrà lo scopo di accertare la conformità del materiale alle prescrizioni riportate nel Capitolato di cui alla precedente Parte I.

Per l'esecuzione dei controlli e delle prove di cui al presente documento, la Società sarà tenuta a mettere a disposizione, senza alcun onere per l'A.D., il personale ed i mezzi tecnici ritenuti necessari per la rapida ed agevole esecuzione della verifica di conformità, nonché apparecchiature, strumenti, materiali e locali necessari per l'espletamento di tutte le operazioni relative alla verifica di conformità stessa.

Eventuali materiali ed attrezzature di proprietà dell'A.D., ritenuti necessari per l'espletamento delle prove e dei controlli previsti dal presente documento, dovranno essere trasportati presso la sede opportuna e riconsegnati nel luogo di provenienza al termine delle operazioni, a cura, spese, rischio e pericolo della Società aggiudicataria, che provvederà a movimentarli nel rispetto di tutti gli obblighi previsti dalle leggi vigenti.

Tutti i controlli dovranno essere attuati nel più rigoroso rispetto delle norme di sicurezza derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore relativi alla conservazione, al trasporto, all'impiego e alla manipolazione del materiale sottoposto a verifica di conformità.

Qualora ritenuto indispensabile, ad insindacabile giudizio della C.V.C. o dai rappresentanti dell'A.D., le prove appresso riportate potranno essere integrate per accertare la conformità del materiale alle prescrizioni già citate.

2. OPERAZIONI DI VERIFICA DI CONFORMITA'

Il prodotto finito, presentato alle verifiche di conformità secondo le prescrizioni del Capitolato, sarà sottoposto alle prove e controlli di seguito riportati. Il verbale di conformità dovrà contenere esplicita assicurazione sull'ottemperanza alla clausola relativa all'apposizione del codice a barre di cui al Capitolato, senza la quale la verifica di conformità dovrà essere sospesa.

In considerazione del carattere non distruttivo di tali prove, il materiale sottoposto alle operazioni di verifica di conformità dovrà essere opportunamente ricondizionato, a cura e spese della Società, prima della consegna.

Le operazioni di verifica consisteranno in successione:

- nella verifica delle certificazioni e documentazioni a corredo;
- nell'esecuzione di prove e verifiche tecniche come di seguito descritte.

a. Verifica delle certificazioni e documentazioni a corredo

La C.V.C. effettuerà l'esame della completezza e della validità delle certificazioni e delle documentazioni richieste nel Capitolato. Dovrà inoltre essere verificato che i manuali, nella versione definitiva, siano conformi alla versione approvata dalla DAT. La mancanza o l'incompletezza o la non rispondenza anche solo parziale dei documenti citati comporterà il rifiuto alla verifica di conformità della fornitura.

b. Prove e verifiche tecniche

Sarà individuato, a cura della C.V.C., un mezzo completo di accessori, dotazioni a corredo, da sottoporre alle seguenti prove di verifica di conformità:

- controlli visivi e verifica delle caratteristiche pondero-dimensionali;
- prove di efficienza funzionale;
- prove di efficacia.

(1) Controlli visivi e verifica delle caratteristiche pondero-dimensionali

(a) Campione

Il campione individuato dalla C.V.C.

(b) Prescrizioni

Vedasi parte I "Capitolato Speciale".

(c) Modalità di prova

Dovrà essere verificato che il materiale in fornitura, completo di dotazioni a corredo e accessori, corrisponda in quantità e qualità a quanto richiesto nel Capitolato.

(d) Osservazioni e risultati

I dati riscontrati saranno confrontati con quelli prescritti.

(e) Criteri di conformità

Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.

(2) Prove di efficienza funzionale

(a) Campione

Il campione individuato dalla C.V.C.

(b) Prescrizioni

Vedasi parte I "Capitolato Speciale".

(c) Modalità di prova

• prove di funzionamento

Il mezzo sarà sottoposto a prove pratiche di funzionamento su terreno, della durata non inferiore ad **1 ora**, durante le quali sarà richiesta la massima potenza del motore e degli organi meccanici. In particolare, saranno eseguite prove tendenti a dimostrare l'idoneità del mezzo all'impiego specifico, tra le quali:

- guida su strada;

- guida fuori strada;
- prova di funzionalità della gru;
- prova di caricamento container.
- Avviamento/funzionamento a (–19°C);
Il mezzo verrà sottoposto a prova di avviamento e funzionamento a (–19°C) usufruendo di una camera termostatica messa a disposizione dalla Ditta, dopo che lo stesso è stato climatizzato per 24 h, o in alternativa si potrà valutare l' idoneità all'avviamento e funzionamento a (–19°C) mediante esame della certificazione rilasciata dal costruttore con documentazione probante (data sheet).
- Avviamento/funzionamento a (+49°C);
Il mezzo verrà sottoposto a prove di avviamento e funzionamento (+49°C) usufruendo di una camera termostatica messa a disposizione dalla Ditta, dopo che lo stesso è stato climatizzato per 24 h, o in alternativa si potrà valutare l' idoneità all'avviamento e funzionamento (+49°C) mediante esame della certificazione rilasciata dal costruttore con documentazione probante (data sheet).
- (d) Osservazioni e risultati
I dati riscontrati saranno confrontati con quelli prescritti.
- (e) Criteri di conformità
Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.
- (3) Prove di efficacia**
 - (a) Campione
Il campione individuato dalla C.V.C.
 - (b) Prescrizioni
Vedasi parte I “Capitolato Speciale”.
 - (c) Modalità di prova
Il mezzo sarà sottoposto a verifiche tecniche al fine di valutare le prestazioni dello stesso e di eventuali accessori/attrezzature in dotazione. Le modalità e durata delle prove saranno definite dalla C.V.C.
 - (d) Osservazioni e risultati
I dati riscontrati saranno confrontati con quelli prescritti.
 - (e) Criteri di conformità
Positivi se i risultati sono conformi alle prescrizioni.

3. VALUTAZIONE FINALE DELLA RATA IN VERIFICA DI CONFORMITA'

Qualora tutte le prove e i controlli effettuati abbiano dato esito positivo, la rata in fornitura sarà dichiarata accettata alla verifica di conformità. Nel caso in cui una o più prove e controlli abbiano dato esito negativo, la Ditta è tenuta a presentare il materiale, una volta risolta la problematica oggetto del rifiuto, entro 30 giorni, ad una seconda e ultima verifica di conformità. Qualora si verifici nuovamente l'esito negativo delle suddette prove e controlli, il materiale sarà definitivamente rifiutato alla verifica di conformità e l'A.D. procederà secondo quanto previsto nelle condizioni amministrative contrattuali.



MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI

MANUALE TECNICO COMMERCIALE

AUTOCARRO CON GRU RETRO-CABINA E SPONDA IDRAULICA RETRATTILE

**Istruzioni per l'uso, la piccola manutenzione
e catalogo illustrato delle parti di ricambio**

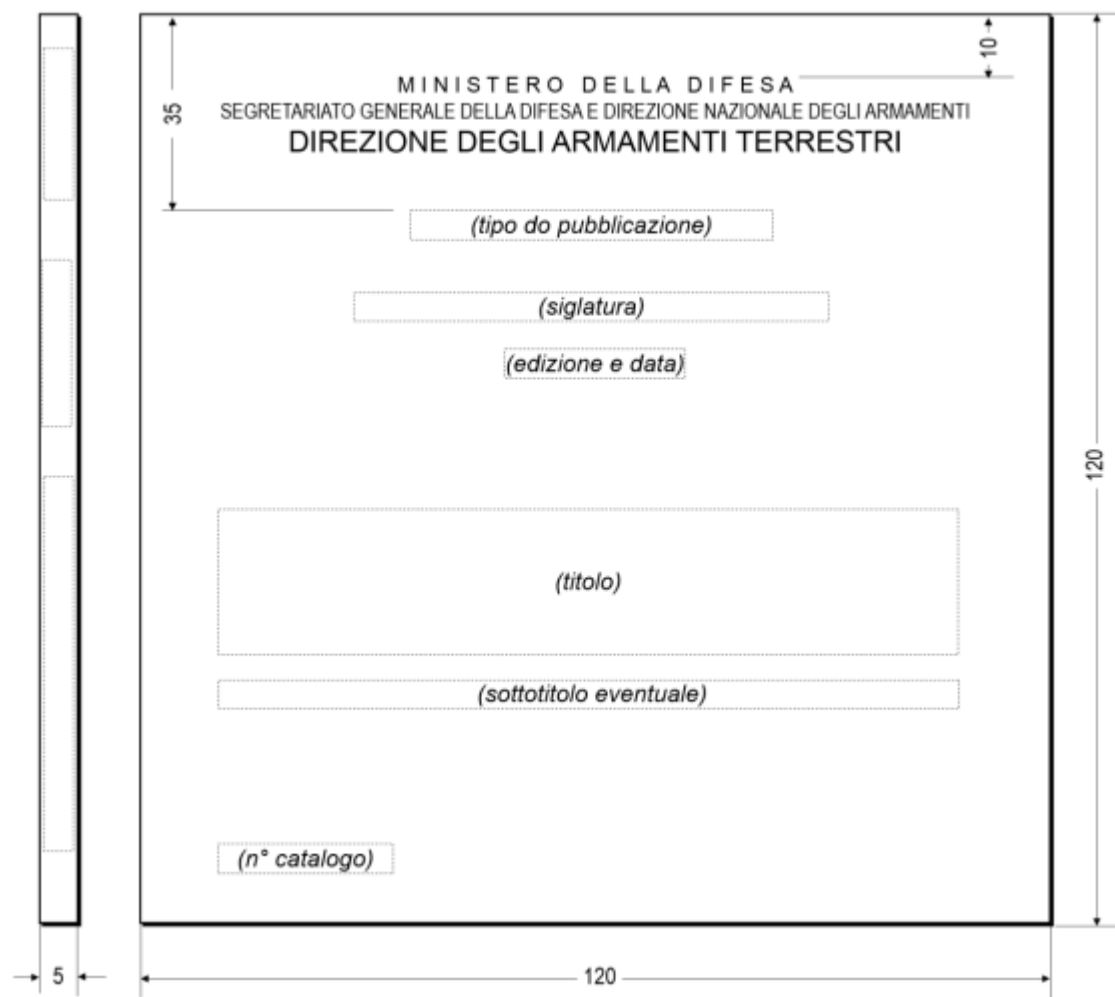
Codice manuale ditta: (eventuale)
XXXXXXXXXX, revisione XX,
aggiornata al XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

La copertina del CD/DVD dovrà essere realizzata in ottemperanza a quanto previsto dalla pubblicazione TER.O-0P-00-PUBBLICAZIONI-003-B000 e successive varianti.

Si illustrano, di seguito, le caratteristiche principali della copertina del CD/DVD, estratte dalla pubblicazione in parola.

1. DIMENSIONI

Le dimensioni della copertina del CD/DVD dovranno essere le seguenti (tutte le dimensioni sono espresse in mm):



2. COLORE

Il colore standard della copertina dovrà essere il marrone chiaro. Come gradazione di riferimento viene indicato il numero 103 della serie Pantone© Matching System relativa ai colori per la stampa. È possibile l'utilizzo di altre tonalità, purché percettivamente simili e comunque abbastanza chiare da preservare la leggibilità di quanto riportato (in nero) sulla copertina.

3. CARATTERE

Il tipo di carattere da utilizzare per il testo della copertina dovrà essere "ARIAL". La grandezza del carattere e la spaziatura tra i paragrafi dovranno essere dimensionate in funzione del miglior compromesso tra leggibilità e spazio disponibile.

DICHIARAZIONE DI ADEGUATEZZA

INTESTAZIONE (*Denominazione del responsabile di sistema o riferimento all'atto di designazione*).

PUBBLICAZIONE

Siglatura: _____

Edizione: _____

Titolo: _____

APPLICABILITA'

Articolo/sistema/equipaggiamento: _____

Matricola / Part Number: _____

DATI CONTRATTUALI

Contratto n. / Ordinativo n. _____

Data consegna dei manuali _____

ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto, a nome e per conto di (*Estremi di designazione del Responsabile di sistema*) certifica che la composizione, il testo e la parte illustrata della copia campione del manuale trasmesso in allegato alla presente sono tecnicamente adeguati e rispondenti sia ai fini dell'impiego sicuro sia al progetto per il sistema (*DENOMINAZIONE DELL'ARTICOLO/SISTEMA/ EQUIPAGGIAMENTO*) di cui lo scrivente è responsabile nonché aderente ai contenuti ed alle prescrizioni (limitazioni, prescrizioni, precauzioni d'impiego, richiami di attenzione, avvertenze, note, ecc.) contenuti nel/i documenti/i: (*certificato di qualificazione oppure omologazione oppure rispondenza tecnica n. _____ del _____*) o documenti correlati a questi.

Data _____

FIRMA

PACCHETTO MANUTENTIVO SESSENNALE PER AUTOCARRI CON GRU RETRO-CABINA E SPONDA IDRAULICA RETRATTILE

ARTICOLO 1 TERMINI E CONDIZIONI DEL SERVIZIO

1. La società Contraente, a decorrere dalla data di consegna dei mezzi, si impegna ad assicurare un **pacchetto manutentivo sessennale** (comprensivo di garanzia estesa di pari durata) con validità su tutto il territorio nazionale. Tale pacchetto dovrà prevedere un servizio di assistenza tecnica (di seguito denominato “servizio”) finalizzato ad effettuare la manutenzione preventiva degli automezzi per i primi **6 (sei) anni** o fino al raggiungimento di un limite di **80.000 km** di utilizzo, senza ulteriori oneri a carico dell’Amministrazione Difesa (A.D.).
2. Il servizio in parola, nel periodo di validità, dovrà includere le seguenti prestazioni minime:
 - a. estensione della garanzia del costruttore;
 - b. manutenzione preventiva degli automezzi in accordo con le tempistiche e le modalità prescritte dal relativo Piano di Manutenzione redatto dal costruttore (comprensiva di manodopera, ricambi originali, oli e liquidi);
 - c. revisioni periodiche obbligatorie e prescritte dalle norme in vigore per tali automezzi, con il rilascio contestuale della relativa certificazione.
3. Non sono previsti a carico della società Contraente:
 - i controlli giornalieri di competenza dell’operatore (c.d. manutenzione ordinaria);
 - il lavaggio e la pulizia del mezzo;
 - le spese per danni derivanti da calamità naturali;
 - le spese derivanti dal fermo del mezzo per la manutenzione;
 - qualsiasi spesa accessoria non prevista nei termini della garanzia.
4. Le prestazioni dovranno essere assicurate su tutto il territorio nazionale, anche tramite il supporto dei Centri specializzati della rete di Assistenza Tecnica della Società costruttrice. Dovrà essere garantita la presenza di almeno un centro di assistenza in ogni regione italiana.
5. Dopo ogni intervento di manutenzione, la ditta o il centro di assistenza dovrà rilasciare apposita documentazione probante i lavori effettuati.
6. Ciascun automezzo coperto dal servizio dovrà essere dotato di un “Libretto Manutentivo” identificato dal modello, dal numero di telaio e dal numero di targa dell’automezzo stesso. Tale Libretto dovrà riportare, altresì, il periodo di validità ed i termini di utilizzo del servizio, il Piano di Manutenzione dell’automezzo, nonché l’elenco di tutti i Centri di Assistenza Tecnica presenti sul territorio nazionale. Il Libretto seguirà il mezzo per l’intera durata del servizio e darà diritto all’Assistenza Tecnica su tutto il territorio nazionale, anche tramite il supporto dei vari Centri di Assistenza. In caso di smarrimento del citato Libretto si darà immediata comunicazione scritta alla società Contraente.
7. Il servizio sarà ritenuto attivo all’atto della consegna dei mezzi al Committente e, a decorrere da tale data, dovrà avere una durata di **6 (sei) anni** o fino al raggiungimento di 80.000 km.

ARTICOLO 2

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

1. La società Contraente si impegna a fornire le prestazioni di cui all'articolo 1 tramite i propri centri di assistenza situati in tutte le regioni italiane.
2. Durante il ricovero dell'automezzo presso officine esterne o presso i centri di assistenza, il Contraente si obbliga a concedere l'autorizzazione all'accesso ai rappresentanti della A.D., facendo accompagnare gli stessi da personale tecnico in grado di fornire le eventuali informazioni richieste. La società Committente si impegna, altresì, a mettere a disposizione tutti gli apparecchi ed i dispositivi eventualmente necessari per effettuare ulteriori prove, verifiche ed accertamenti relativi alle lavorazioni eseguite o in corso di esecuzione.
3. Nell'espletamento del servizio, il Contraente è ritenuto responsabile per:
 - tutti gli obblighi connessi all'esecuzione contrattuale, compresi gli interventi eseguiti presso officine esterne o centri di assistenza;
 - la segnalazione tempestiva all'A.D. in merito a:
 - eventi significativi che potrebbero influenzare l'avanzamento dei lavori;
 - esistenza di disposizioni tecniche esecutive non chiare o in contrasto tra loro.
4. Non rientra fra gli obblighi della Ditta la fornitura delle prestazioni e/o dei prodotti già indicati in dettaglio all'articolo 1.

ARTICOLO 3

CUSTODIA DEI MATERIALI

Il Contraente assume in proprio la responsabilità civile dei danni, causati dai mezzi e/o materiali dell'A.D., che potrebbero derivare a cose altrui ed a Terzi (intendendosi Terzi anche i dipendenti dell'Amministrazione stessa) nel corso degli interventi di manutenzione e nell'ambito delle operazioni di sorveglianza, di controllo e di collaudo delle lavorazioni stesse, nonché durante lo spostamento dei mezzi e/o dei materiali eseguiti nei Centri di Assistenza.

ARTICOLO 4

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Durante il periodo di validità, il servizio dovrà garantire le prestazioni sotto dettagliate.
 - a. Interventi in garanzia: hanno lo scopo di riparare o sostituire i prodotti difettosi o risultati non conformi al contratto stipulato, nonché eliminare malfunzionamenti causati da una errata installazione da parte del Costruttore.
 - b. Manutenzione preventiva: ha lo scopo di mantenere gli automezzi in condizioni ottimali e di massima efficienza, rendendoli sempre affidabili e sicuri durante il loro impiego operativo. Dovrà essere eseguita e programmata in base alle prescrizioni e alle scadenze fissate dal costruttore (c.d. Piano di Manutenzione). Dovrà includere la fornitura di manodopera, ricambi originali, oli e liquidi senza ulteriori oneri per l'A.D.

- c. Revisioni periodiche: hanno lo scopo di garantire la sicurezza dell'automezzo e il rispetto delle normative vigenti nel settore di riferimento. Dovranno includere il rilascio contestuale della relativa certificazione avente validità legale nazionale.
2. Le manutenzioni preventive dovranno rispettare le prescrizioni (in termini di modalità e tempistiche) riepilogate nel Piano di Manutenzione redatto dal costruttore. Qualora non già previsto, il Piano di Manutenzione di ciascun mezzo dovrà prevedere anche le seguenti operazioni:
 - ispezione pre-consegna: da effettuarsi al termine delle lavorazioni (ovvero all'atto della riconsegna dell'automezzo) al fine di verificare la corretta esecuzione degli interventi e la corrispondenza della relativa documentazione rilasciata dalla ditta/centro di assistenza;
 - tagliando annuale: da compiersi, mediante una serie specifica di controlli e interventi manutentivi, nel momento in cui l'automezzo, nei 12 mesi successivi alla data dell'ultima manutenzione effettuata, non raggiungesse nessun limite di ore/km di funzionamento previsto dallo scadenziario del Piano di Manutenzione.
 3. Tutte le operazioni dovranno essere svolte con l'impiego esclusivo di ricambi originali aventi le caratteristiche previste nel rispettivo "Catalogo nomenclatore illustrato delle parti di ricambio".
 4. Tutti gli interventi eseguiti dovranno essere registrati, a cura del personale dipendente della ditta/centro di assistenza, sulla documentazione di bordo dell'automezzo sottoposto alla manutenzione, aggiornando anche il Documento Matricolare Unificato (DMU) del mezzo.
 5. Il Piano di Manutenzione dovrà essere chiaramente riportato sia nel manuale "Istruzioni per l'uso e la manutenzione" sia nel "Libretto Manutentivo" in dotazione a ciascun automezzo.
 6. Le richieste di intervento, all'approssimarsi delle scadenze fissate dal Piano di Manutenzione, saranno inviate a cura del reparto utilizzatore dell'automezzo, ammettendo una soglia di tolleranza pari a ± 2000 km (riferito alle scadenze chilometriche di funzionamento) e ± 60 giorni (rispetto alla scadenze temporali) pena la decadenza delle condizioni di servizio (farà fede la data della richiesta).
 7. In via del tutto eccezionale, in situazioni accertate che determinino l'impossibilità contingente di rendere disponibile il mezzo entro i termini fissati dal Piano di Manutenzione (ad es. cause di forza maggiore, svolgimento di operazioni essenziali per la sicurezza, motivi non dipendenti dall'inerzia dell'A.D., etc.), le richieste di intervento per le manutenzioni preventive dovranno essere ammesse oltre i limiti di tolleranza sopra citati e processate non appena saranno state superate le circostanze ostative.
 8. In caso di spedizione dei mezzi all'estero, per un periodo superiore ai 6 (sei) mesi, la società Contraente riceverà una comunicazione formale dal reparto utilizzatore del mezzo e la validità del servizio si riterrà sospesa da tale data. Tuttavia, in tale circostanza, il Contraente conserverà l'obbligo di consegnare, con spese a proprio carico e presso un punto di raccolta nazionale concordato con l'A.D., tutti i materiali (ricambi originali, oli e liquidi) necessari all'effettuazione delle manutenzioni previste dal Piano di Manutenzione durante tutto l'arco di tempo della sospensione (al massimo fino alla scadenza della validità del servizio ovvero del raggiungimento dei 6 anni/80.000 km). In sostanza, tale materiale dovrà consentire, al personale dell'A.D. inviato in missione all'estero, di eseguire regolarmente le manutenzioni preventive fuori dal territorio nazionale.
 9. In caso di mancato o parziale utilizzo del servizio entro il termine di durata dello stesso (ovvero non raggiungimento del limite massimo di 80.000 km di funzionamento nei primi sei anni), il Contraente conserverà l'onere di consegnare, presso la sede nazionale del reparto utilizzatore del sistema, tutti i

materiali (ricambi originali, oli e liquidi) necessari per eseguire i successivi interventi di manutenzione prestabiliti dal Piano di Manutenzione del costruttore fino al raggiungimento dei 80.000 km di utilizzo.

ARTICOLO 5

PRESTAZIONI E MATERIALI ESCLUSI DAL SERVIZIO

Sono esclusi dal servizio:

- costi per carburanti e additivi per carburanti (ad es. AdBlue);
- costi per pulizia esterna e interna dell'automezzo;
- elementi dell'impianto elettrico (ad es. lampadine, diodi, fusibili, batterie, etc.);
- riparazioni di danni da incidente o eventi naturali;
- riparazioni di danni dovuti a intervento di terzi;
- riparazioni di danni derivanti dall'utilizzo contrario alle prescrizioni del costruttore;
- riparazioni di inefficienze derivanti da una manutenzione non effettuata secondo le specifiche del costruttore;
- ripristini delle inefficienze derivanti da riparazioni non effettuate ad opera d'arte.

ARTICOLO 6

TEMPI DI INTERVENTO E DI RICONSEGNA

1. L'avvio dell'intervento di assistenza dovrà avvenire **entro 7 (sette) giorni** solari dalla data di protocollo della richiesta emessa dal reparto utilizzatore dell'automezzo.
2. In caso di interventi che non evidenzieranno la necessità di lavorazioni extra (ad es. riparazione o sostituzione di prodotti in garanzia, eliminazione di difetti o non conformità, etc.) il completamento delle operazioni dovrà avvenire entro **5 (cinque) giorni** solari dal ricovero del mezzo.
3. In caso di interventi non programmabili (ad es. riparazione o sostituzione di prodotti in garanzia, eliminazione di difetti o non conformità, etc.) il completamento delle operazioni dovrà comunque avvenire entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di protocollo della richiesta di intervento emessa dal reparto utilizzatore dell'automezzo.
4. L'A.D. si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in qualunque stadio della loro esecuzione. I tempi impiegati dall'A.D. per tali eventuali controlli saranno sottratti da quelli necessari per l'effettuazione degli interventi. In caso di contestazione per lavori non eseguiti ad opera d'arte, il Contraente sarà tenuto ad inviare un proprio Ispettore per verificare l'oggetto del reclamo.
5. Tutti i dati relativi al ciclo di lavorazione degli interventi eseguiti sul singolo mezzo dovranno essere riportati su un apposito documento a cura del personale di assistenza che avrà effettuato l'attività. In particolare, all'atto della conclusione dell'intervento, il mezzo dovrà essere accompagnato da un "documento di uscita" riportante almeno le seguenti informazioni essenziali: tipo di intervento effettuato, ore lavorative impiegate per ciascuna operazione, ricambi installati, materiali utilizzati e data di ultimazione dei lavori.

ARTICOLO 7

MONITORIZZAZIONE DEL SERVIZIO

A conclusione di ogni intervento di assistenza, la società Contraente è tenuta a comunicare all'Ente gestore del contratto e, per conoscenza, al reparto utilizzatore dell'automezzo le seguenti informazioni:

- data della richiesta di intervento;
- data di accettazione dell'automezzo presso il centro di assistenza/officina esterna
- data di riconsegna del sistema efficiente al reparto utilizzatore.

ARTICOLO 8

PENALITA'

1. In base al rilevamento dei dati di cui all'articolo precedente, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione della lavorazione o della riconsegna degli automezzi (calcolato in base alle tempistiche prescritte all'art. 6 "Tempi di intervento e di riconsegna") sarà applicata, per ciascun mezzo, una penale pari allo 0.1% del valore contrattuale dell'automezzo stesso, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) di tale valore.
2. Detta penalità sarà detratta dalla fideiussione versata dal Contraente all'atto della stipula del contratto.